

Buongiorno,

si è svolto ieri pomeriggio a Roma l'incontro tra Azienda e OO.SS con all'ordine del giorno: Network e organizzazione del lavoro dei macchinisti e Operatori di Impianto.

Per NTV erano presenti: Tomaro, Ripa, La Rocca, Meda, Peluso, Ercolani e Carello consulente aziendale.

Il Dott. Ripa ha presentato il piano industriale 2014-18 illustrando l'organizzazione del network NTV a seguito dell'accordo Quadro fatto con RFI.

Per il cambio orario di dicembre:

- Abbandono della linea Adriatica
- Potenziamento della tratta Milano/Roma con una corsa all'ora e 6 coppie di treni NO STOP passanti da e verso Napoli, tranne il primo in partenza da Roma la mattina e l'ultimo in arrivo la sera
- 2 treni in più da Venezia verso Napoli

Dal 2016 si attiverà il bipolo manutentivo con l'apertura di un impianto di manutenzione a Mi S. Rocco per gestire al meglio la flotta a disposizione riducendo gli Invii su Nola ed eliminando il deposito Salesiani a Bologna. Milano ospiterà 2 treni al giorno e potrà effettuare le visite ispettive fino a 65.000km mentre l'impianto di Nola lavorerà un massimo di 5 treni al giorno con la paternità di unico impianto per la manutenzione completa dei treni. Ciò produrrà una media di 3,2 – 3,5 treni fermi in programmazione al giorno, rispetto ai 4 attuali.

Dal 2017 con il completamento (come auspicabile) del passante di Firenze e del passaggio della DD Firenze/Roma al livello 2 ERTMS/ETCS potranno aumentare anche le corse da/per Venezia oltre che ovviamente diminuire la percorrenza sulla Milano/Roma.

Il Consorzio creato con Trenitalia ha permesso un significativo risparmio economico annuo ed in futuro si potrebbe arrivare anche alla condivisione del mezzo di riserva calda di Firenze Campo Marte. Per quanto riguarda il treno si passerà a 4 ambienti. 1 carrozza di Club, 1 di Prima, 3 di Smart XL e 6 di Smart così di migliorare le offerte e i prezzi base.

Cambierà il fornitore catering passando da Avirail ad una società specializzata in particolar modo sul trasporto aereo e tutti i treni verranno dotati di distributori di snack e bevande in carrozza 3.

Sarà potenziato il sistema di connessione a bordo treno passando da una connessione satellitare a una multisim, così da consentire una migliore qualità della connessione.

L'azienda prevede di incrementare la clientela business/international migliorando e incentivando i canali di vendita, come agenzie di viaggio e simili in quanto finora non si è riusciti ad entrare in questo mercato.

Inoltre se il processo di liberalizzazione non verrà completato nella maniera corretta da parte del Governo e con la supervisione dell'Authority dei Trasporti la società romperà i patti con FS spostando i servizi esclusivamente sulla tratta Torino/Salerno abbandonando anche la Venezia e la stazione di Roma Tiburtina per concentrare tutto su Roma Termini preferendo esclusivamente le tratte e le località più redditizie.

L'Ing. La Rocca ha poi esposto, seppur in maniera sintetica, la riorganizzazione che riguarderà il PdM e gli operatori d'impianto.

Per quest'ultimi l'azienda ha manifestato la volontà di utilizzare tale figura anche per mantenere elevato il livello di comfort fornito alla clientela. In prospettiva futura con l'apertura dell'impianto di manutenzione nel 2016 di Milano S.Rocco non sarà più necessaria la presenza in turno di notte nell'impianto di Bologna, ma si garantirà il presenziamento nei 2 turni diurni della locomotiva di soccorso g2000. Gli operatori d'impianto di Napoli invece verranno utilizzati maggiormente presso il fascio di ricovero treni e in minor misura per gli invii Napoli/Nola causa diminuzione degli stessi.

L'azienda ha confermato che non sono previsti tagli per tale figura professionale anche se non ha chiarito se continuerà ad essere applicato il contratto di solidarietà.

Per quanto riguarda il PdM l'azienda ha parlato di efficientamento del lavoro che sarà ottenuto da una maggiore produttività e flessibilità.

Ciò avverrà dal cambio orario di dicembre 2014, momento in cui il numero di PdM scenderà di 7 unità (personale pensionato) e al seguito del quale non verrà più applicata la solidarietà al personale di macchina, come già da dicembre scorso e durante il proseguo delle trattative per l'accordo sulla solidarietà era stato rivendicato dalla FAST.

Questo porterà ad una saturazione quasi totale dell'orario di lavoro settimanale e di un maggiore utilizzo del patto di produttività in riferimento alle ore di condotta max giornaliere.

IL Direttore per il personale ha dichiarato, che l'uscita dei 7 macchinisti comporterà un cambio sistematico della programmazione dei turni, visto il naturale aumento di produttività procapite del pdm , aggiungendo inoltre che l'aumento di produttività sarà valorizzato economicamente.

Quanto questo possa influire sui turni lo vedremo a breve nell'incontro che si terrà nella seconda metà di Ottobre per iniziare ad affrontare il tema cambio orario di dicembre. In ogni caso è stato garantito che non sarà richiesto nulla di più di quello che già prevede il contratto e l'accordo sul patto di produttività e che non c'è un esubero di Personale di Macchina, oltre i 7 già citati.

La Fast come sempre porterà avanti il percorso per valorizzare il lavoro pregiato come la condotta del PdM Ntv nel rispetto anche della concorrenza leale che tanto viene sbandierata su tutti i giornali italiani e non da parte della Società. Abbiamo ribadito inoltre che l'azienda deve mantenere fede agli impegni presi e al rispetto degli accordi ed intese in essere, come pure il rinnovo del contratto e confluenza al CCNL della Mobilità.

LE RSA FAST



FEDERAZIONE AUTONOMA dei SINDACATI dei TRASPORTI – Ferro-Vie
Via Prenestina n°170 – 00176 – ROMA
Tel. 06 89535974 - 06 89535975 Fax. 06 89535976
E-Mail sn@fastferrovie.it

